

Comano, 2 dicembre 2009

Signor sindaco, signori municipali,

avvalendoci della facoltà concessaci dalla Legge (art. 66 LOC) e dal nostro Regolamento comunale (art.33) i sottoscritti consiglieri comunali del Gruppo **Vivi Comano Viva** si permettono di **interpellare** il Municipio sul seguente argomento.

**Comano Informa nr. 189**

Abbiamo letto con interesse il bollettino di informazioni periodiche **COMANO INFORMA** no. 189 e abbiamo constatato con piacere che gli abitanti di Comano sono generalmente rispettosi delle disposizioni che regolano la raccolta dei rifiuti domestici con conseguente smaltimento "ecologico" e pertanto finanziariamente meno oneroso.

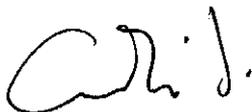
Abbiamo tuttavia qualche perplessità sul fatto che si deleghi alla cittadinanza di *segnalare in forma scritta* la constatazione di eventuali abusi da parte di terzi. Chiedere l'identificazione di chi denuncia un proprio vicino, un proprio conoscente, un proprio compaesano, ci pare una vera e propria "ruffianata", pratica che mal s'addice ad una civile, serena e pacifica coesistenza e che potrebbe permettere interpretazioni, abusi e vendette con possibili gravi conseguenze di facile intuizione.

Non crede questo municipio che insistere con una capillare e regolare informazione alla cittadinanza, iniziando già con una sana educazione presso allievi delle scuole sin dalla prima infanzia, sia più consona ad una pacifica e armoniosa convivenza?

Gli interventi dovrebbero, a nostro avviso, essere effettuati dalle persone che sono preposte a tale compito: autorità, docenti, l'eventuale operatore sociale e, se necessario, dall'agente di polizia. Ad ogni livello deve essere garantita la necessaria copertura finanziaria che potrebbe essere assicurata dalle sanzioni inflitte a chi persevera nel disprezzare le regole.

Con osservanza.

Renzo Conti



Dante Petrucci



Consiglieri comunali del Movimento  
**Vivi Comano Viva**